

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	D
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00055218
ESC - Ente schedatore	S08
ECP - Ente competente	S08

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	disegno
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	monumento sepolcrale

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Emilia Romagna
PVCP - Provincia	BO
PVCC - Comune	Bologna

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	convento
LDCQ - Qualificazione	gesuita
LDCN - Denominazione	Pinacoteca Nazionale di Bologna
LDCC - Complesso monumentale di appartenenza	ex noviziato di Sant'Ignazio
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	via Belle Arti, 56
LDCM - Denominazione raccolta	Pinacoteca Nazionale di Bologna, Gabinetto dei Disegni e delle Stampe

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	28247
INVD - Data	NR (recupero pregresso)

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XIX
DTZS - Frazione di secolo	seconda metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1850
-----------	------

DTSF - A	1899
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito bolognese (?)
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	carta/ acquerellatura/ penna/ matita
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	mm.
MISA - Altezza	505
MISV - Varie	lunghezza mm. 375
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	strappo lungo il margine inferiore; nel verso tracce di colla e abrasioni lungo tutto il margine destra; sporco, macchie scure diffuse e gualciture
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Acquerello grigio, verde scuro, rosa, nero; matita, penna, inchiostro nero su carta color avorio. Prospetto e sezione di un monamento sepolcrale. Il sarcofago, posto su un alto basamento con copertura a gradini e acroteri angolari, è collocato all'interno dell'arcata sovrastante l'architettura dell'ingresso. La porta, composta da due ante serrate, è affiancata da conci lisci, alcuni dei quali provvisti di iscrizioni, alternati ad intonaco.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a matita
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo
ISRP - Posizione	recto, in basso
ISRA - Autore	ignoto
ISRI - Trascrizione	PIEDI BOLOGNESI/ PALMI ROMANI
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
ISRT - Tipo di caratteri	numeri arabi
ISRP - Posizione	nel verso, angolo superiore destro
ISRA - Autore	ignoto

ISRI - Trascrizione	145
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a matita
ISRT - Tipo di caratteri	numeri arabi
ISRP - Posizione	nel verso, capovolti
ISRA - Autore	ignoto
ISRI - Trascrizione	(calcoli numerici)
NSC - Notizie storico-critiche	Questo monumento sepolcrale, progettato per accogliere probabilmente le spoglie mortali di un ingegnere, come suggeriscono gli oggetti raffigurati sopra la copertura del sarcofago, allo stato attuale degli studi, non sappiamo se venne realizzato. Singolare importanza è conferita dal disegnatore alla porta che, per la sua imponenza, sembrerebbe costituire l'ingresso ad una tomba di famiglia. L'assenza di ogni riferimento a questa problematica nella sezione posta a fianco del prospetto, non consente tuttavia ulteriori considerazioni. Certo è che il motivo della porta, tema funerario per eccellenza e di antichissima origine, ebbe grande diffusione nell'arte funeraria dell'Europa cattolica e si diffuse in epoca neoclassica ad opera di Canova. Barriera simbolica tra due realtà differenti, in questa raffigurazione essa sembra suggerire, indipendentemente dalla realtà strutturale, l'ingresso alla camera dei sepolcri, secondo uno stile lontano dall'eccelettismo ottocentesco.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Stato

CDGS - Indicazione specifica

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SPSAEBO G0206029

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Matteucci A.M.

BIBD - Anno di edizione

1974

BIBN - V., pp., nn.

pp. 71-79

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Emiliani A./ Varignana F.

BIBD - Anno di edizione

1973

BIBN - V., pp., nn.

v. I pp. 335-337

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1997
CMPN - Nome	Delbianco M.
FUR - Funzionario responsabile	Faietti M.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2002
RVMN - Nome	Sabbatini S.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Alberti G.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)